

# I Domenica di Quaresima - A

seconda proposta, testo adattato del ritornello

Giancarlo Boretti - Alessandro La Ciacera

Il tuo per - do - no chie-do, Si - gno - re: tu sei gran-de\_e buo - no!



1. Misericordioso e pietoso è il Signore, lento all'ira e grande nell'amore.  
Non è in lite per sempre, non rimane adirato in eterno.  
Non ci tratta secondo i nostri peccati  
e non ci ripaga secondo le nostre colpe.

2. Quanto il cielo è alto sulla terra, così la sua misericordia è potente su quelli che lo temono;  
quanto dista l'oriente dall'occidente,/ così egli allontana da noi le nostre colpe.  
Come è tenero un padre verso i figli,  
così il Signore è tenero verso quelli che lo temono.

3. Egli sa bene di che siamo plasmati, ricorda che noi siamo polvere.  
Ma l'amore del Signore è da sempre,/ per sempre su quelli che lo temono,  
e la sua giustizia per i figli dei figli,  
per quelli che custodiscono la sua alleanza e ricordano i suoi precetti per osservarli.

(versione facilitata, eseguibile anche a due tastiere come introduzione)

Il tuo per - do - no chie-do, Si - gno - re: tu sei gran-de\_e buo - no!



# I Domenica di Quaresima - A

seconda proposta, testo adattato del ritornello

Giancarlo Boretti - Alessandro La Ciacera

Il tuo per - do - no chie - do, Si - gno - re: tu sei gran - de e buo - no!



1. Misericordioso e pietoso è il Signore, lento all'ira e grande nell'amore.  
Non è in lite per sempre, non rimane adirato in eterno.  
Non ci tratta secondo i nostri peccati  
e non ci ripaga secondo le nostre colpe.

2. Quanto il cielo è alto sulla terra, così la sua misericordia è potente su quelli che lo temono;  
quanto dista l'oriente dall'occidente,/ così egli allontana da noi le nostre colpe.  
Come è tenero un padre verso i figli,  
così il Signore è tenero verso quelli che lo temono.

3. Egli sa bene di che siamo plasmati, ricorda che noi siamo polvere.  
Ma l'amore del Signore è da sempre,/ per sempre su quelli che lo temono,  
e la sua giustizia per i figli dei figli,  
per quelli che custodiscono la sua alleanza e ricordano i suoi precetti per osservarli.

(versione facilitata, eseguibile anche a due tastiere come introduzione)

Il tuo per - do - no chie - do, Si - gno - re: tu sei gran - de e buo - no!



# I Domenica di Quaresima - A

seconda proposta, testo adattato del ritornello

Giancarlo Boretti - Alessandro La Ciacera

Il tuo per - do - no chie - do, Si - gno - re: tu sei gran - de\_e buo - no!



1. Misericordioso e pietoso è il Signore, lento all'ira e grande nell'amore.  
Non è in lite per sempre, non rimane adirato in eterno.  
Non ci tratta secondo i nostri peccati  
e non ci ripaga secondo le nostre colpe.

2. Quanto il cielo è alto sulla terra, così la sua misericordia è potente su quelli che lo temono;  
quanto dista l'oriente dall'occidente,/ così egli allontana da noi le nostre colpe.  
Come è tenero un padre verso i figli,  
così il Signore è tenero verso quelli che lo temono.

3. Egli sa bene di che siamo plasmati, ricorda che noi siamo polvere.  
Ma l'amore del Signore è da sempre,/ per sempre su quelli che lo temono,  
e la sua giustizia per i figli dei figli,  
per quelli che custodiscono la sua alleanza e ricordano i suoi precetti per osservarli.

(versione facilitata, eseguibile anche a due tastiere come introduzione)

Il tuo per - do - no chie - do, Si - gno - re: tu sei gran - de\_e buo - no!



## I Domenica di Quaresima - A

*seconda proposta, testo adattato del ritornello*

*Giancarlo Boretti - Alessandro La Ciacera*

Il tuo per-do-no chie-do, Si-gno-re: tu sei gran-de\_e buo-no!



1. Misericordioso e pietoso è il Signore, lento all'ira e grande nell'amore.  
Non è in lite per sempre, non rimane adirato in eterno.  
Non ci tratta secondo i nostri peccati  
e non ci ripaga secondo le nostre colpe.

2. Quanto il cielo è alto sulla terra, così la sua misericordia è potente su quelli che lo **temono**; quanto dista l'oriente dall'occidente, / così egli allontana da noi le nostre **colpe**.  
Come è tenero un padre verso i **figli**,  
così il Signore è tenero verso quelli **che** lo temono.

3. Egli sa bene di che siamo plasmati, ricorda che noi siamo **pol**vere.  
Ma l'amore del Signore è da sempre,/ per sempre su quelli che lo **te**mono,  
e la sua giustizia per i figli dei **fi**gli,  
per quelli che custodiscono la sua alleanza e ricordano i suoi precetti per **oss**ervarli.

*(versione facilitata, eseguibile anche a due tastiere come introduzione)*

Il tuo per - do - no chie-do, Si - gno - re: tu sei gran - de\_e buo - no!

